

VareseNews

“O zapft’is”: birra a litri all’Oktoberfest

Pubblicato: Venerdì 16 Settembre 2005



Quando a mezzogiorno di sabato, il sindaco di Monaco di Baviera Christian Ude stapperà il primo barile di birra, esclamando la frase di rito, "**O'zapft is!**", la più famosa festa della birra del mondo sarà da considerarsi aperta. **Dal 17 settembre al 3 ottobre si terrà la 172a edizione dell'Oktoberfest** che, sull'enorme parziale del Theresienwiese, ospiterà oltre 6 milioni di visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Pronti come sempre a brindare sulle note del "**Prosit**", il ritornello che ogni quarto d'ora circa viene proposto dalle orchestre tradizionali che allietano la permanenza nei quattordici tendoni dove viene servita la birra.



Birra rigorosamente di origine bavarese, prodotta dai **sei maggiori birrifici cittadini** (Hofbrauhaus, Spaten, Paulaner, Augustiner, Hacker-Pschorr e Lowenbrau), bevuta nei tradizionali boccali da litro (mass) ed accompagnata dalle specialità locali. Un litro costerà quest'anno tra i 6,65 ed i 7,10 euro e per essere serviti sarà come sempre necessario avere un posto a sedere all'interno di uno dei tendoni. All'esterno invece si estenderanno **centinaia di bancarelle di vendita** con i dolciumi, le bibite, i souvenir e tante altre curiosità che servono a colorare e movimentare tutta l'area della festa. A fianco dei tendoni inoltre troverà posto il grande Luna Park sovrastato dalla caratteristica ruota panoramica e dalla silhouette delle montagne russe.

Insomma, una festa a tutto tondo dove birra, musica e divertimento la fanno da padroni, in un'atmosfera irripetibile. **L'origine dell'Oktoberfest risale al 1810**, quando vennero celebrate le nozze del principe Luigi con la principessa Therese di Sachsen-Hildburghausen. **In onore della sposa il prato prese il nome di Theresienwiese** e, dall'anno successivo, la popolazione iniziò a ricordare la grande festa nuziale con una corsa di cavalli e la distribuzione di birra. Nel 1818 iniziarono a comparire le prime giostre mentre, negli ultimi anni dell'ottocento alcuni osti iniziarono la costruzione dei grandi tendoni dove la birra viene consumata. Da allora la festa continuò a crescere sino all'attuale, gigantesca, architettura.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it